

Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Via Roma, 1
98079 Tusa (ME)

martedì
20 dicembre 2016
ore 11:00 – 14:00

“*La Poesia della Natura, la Natura della Poesia*”

VITTORIO: Introduzione e presentazione di Antonella Barina, di Rino Scurria e degli altri protagonisti.

RINO: *‘U me paisi é...*

ANTO: *A sthrata masthra*

RINO: *A rota gira e vota*

ANTO: *A lingua ri la mathri nun si scorda*

RINO: *Ode alla vita* (parziale)

ANTO: *U fuocu e Malummira ri giurani*

RINO: *Natura simbiosi tra sentimento e pace*

ANTO: *U pararisu*

VITTORIO: cenni storico-archeologici sulla presenza della palma nell’areale nebroideo

SALVATORE E STEFANO: racconto dell’elaborazione e della realizzazione del piatto di ceramica

RINO: *Me pathri*

ANTO: *Genti can un nesci*

RINO: *Thravagghiannu oneshtamenti*

ANTO: *A cannila*

RINO: *Scevrà*

ANTO: *Il respiro della terra*

VITTORIO: considerazioni finali e saluti

Tutti insieme si esce dall’aula e ci si reca nel piazzale dove verrà piantumata una palma

ANTO: *A parma ri Tusa*

Antonella Barina: veneziana ma con il cuore anche nella materna Sicilia (in cui per la prima volta ha messo piede all'età di 11 anni rimanendone folgorata), si è laureata al DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) di Bologna in comunicazioni di massa (relatore Fabbri, controrelatore Eco).

Giornalista dell'Ansa da trent'anni e collaboratrice di decine di testate, autrice di molteplici opere letterarie che spaziano dal romanzo al testo teatrale, poeta, grafica e fotografa, editrice in proprio di gran parte dei suoi componimenti, ideatrice e animatrice di innumerevoli eventi culturali finalizzati alla valorizzazione di altri autori ed autrici o all'affermazione di indirizzo positivo nel sociale, Antonella Barina è indubbiamente uno dei massimi e più completi esponenti del mondo della letteratura e dell'informazione del triveneto oggi, anche se risulta assai difficile, e più ancora insensato, collocarla "geograficamente" dato il suo costante porsi "al di là" di ogni confine, di ogni delimitazione e demarcazione territoriale.

Da una decina di anni ha creato "Edizione dell'Autrice" vera e propria autoeditoria nel senso di edizione curata dall'autrice o dall'autore in persona e non da terze persone. Edizione dell'Autrice esce inoltre senza apparato critico, perché la poesia deve parlare da sé senza bisogno di ulteriori commenti. La testata ha una distribuzione "eventuale", cioè legata all'occasione di eventi che desidera in questo modo implementare con diverse modalità di scambio, tra le quali l'offerta di scrittura in cambio di ascolto partecipato, essendo oggi quest'ultimo la materia più rara, oppure scrittura in cambio di lettura ad alta voce dei testi donati.

La produzione letteraria di Antonella Barina è tale e tanta per cui la sola elencazione delle opere richiederebbe tantissimo tempo. Fondamentale quindi è il rimando ai due siti Web in cui si può trovare una parte considerevole del suo lavoro: www.edizionedellautrice.it, che riporta in ordine cronologico tutti i fascicoli editi, tranne alcune opere la cui distribuzione resta privata; e www.autoeditoria.it, dal quale pure si può accedere e scaricare gran parte della sua produzione.

Calogero (ma tutti lo chiamano Rino) Scurria nasce a Palermo il 28 gennaio del 1964. Vive da sempre a Santo Stefano di Camastra dove ha frequentato le scuole dell'obbligo. A 19 anni consegue il diploma di maturità scientifica presso il liceo E. Fermi di Sant'Agata di Militello. Prosegue gli studi nel ramo scientifico presso l'Università di Messina non finalizzandoli anche perché, insieme con il fratello Nello, intraprende una attività commerciale che non lo distoglierà, comunque, dalla passione per le "Scienze", sia nella ricerca che nel campo della didattica. Adesso, alla soglia dei 53 anni, Rino ha deciso di riprendere quegli studi universitari interrotti oltre trent'anni addietro per portarli a termine e per dimostrare che "non è mai troppo tardi".

Per quanto concerne il ramo artistico, sin dal 1983, men che ventenne, insieme al fratello e all'amico Mario Tarallo, con i quali costituisce il gruppo – oggi associazione culturale – dei "CAchi" (Contestatori Anti Chi), porta avanti le più svariate iniziative teatral-culturali, che lo vedono protagonista attivo quale autore di tre commedie brillanti (messe in scena a Santo Stefano di Camastra intorno alla metà degli Anni '80), di sfilate carnascialesche, di Vie Crucis e Presepi Viventi, di spettacoli cabarettistici (portati in scena in tante piazze e teatri siciliani e non) e di progetti scolastici atti a promuovere la conoscenza e la cultura delle proprie tradizioni popolari e della Sicilianità (uno dei più importanti progetti scolastici è stato realizzato insieme all'amico Vittorio Alfieri a Santo Stefano di Camastra nel 2013). Durante questo trentennio Rino scrive le "sue" poesie libere e vere in quanto frutto di pura ispirazione che lo portano nell'ottobre del 2009 ad essere accolto all'interno della grande famiglia dell'A.N.PO.S.DI (Associazione Nazionale Poeti Scrittori Dialettali) con la quale partecipa a vari convegni in tutta Italia avendo così l'opportunità di crescere in qualità, confrontandosi con le migliori espressioni contemporanee della poesia vernacolare nazionale. Nella primavera di quest'anno Rino ha avuto l'onore ed il piacere di rappresentare la Sicilia al cospetto di una delegazione della Commissione Cultura del Senato della Repubblica Italiana a Roma. Dal giugno del 2013 Rino Scurria è entrato a far parte anche del Lions Club di Sant'Agata di Militello ove gli si offre la possibilità di concretizzare al meglio la propria innata propensione al servizio nel sociale, di cui la sua raccolta di poesie intitolata "Versi diversi" pubblicata nel gennaio del 2015 è concreta e tangibile testimonianza dal momento che i liberi contributi che da essa ne derivano servono a regalare momenti di felicità a ragazzi più svantaggiati di noi presso la colonia estiva di Linguaglossa.

A tutt'oggi Rino vive nella sua Santo Stefano attorniato dal calore affettivo della meravigliosa moglie e compagna di vita Angela e della sua dolcissima ed amatissima figlia Margherita.